

contro l'inimico. Dietro il muro, che difendeva il lito di S. Niccolò, accampò in bella ordinanza la Cavalleria di Giacopo de' Cavalli con più di duemila balestrieri, bombardieri, e fiombatori Veneziani sull'armi, che aveano gli alloggiamenti dopo la milizia forestiera. Trincierò allo stesso modo alle spalle del muro di S. Erasmo l'infanteria, e gente d'arme comandate da Becco da Pisa con grandissimo numero d'altra urbana soldatesca, e dall'una parte, e dall'altra, egli era il più leggiadro spettacolo, che ad uom militare possa accader di vedere, il mirar sopra muri fortiti dall'onde fortificati, e coperti, campeggiare un popolo d'armati, rilucenti per le brunite vestimenta di ferro, e per il fulgore dell'arme, sotto infinite tende, e trabacche di varj colori, distinti dagl'inalberati stendardi, e dalle insegne, e questo popolo tutto, fosser fanti, o Cavalieri, moverfi pronto in differenti guise ad ogni tocco della campana delle rispettive torri, e dare all'arme allo spiegare della relative bandiere. Alle rive di questi lidi ordinò a Giovan-

ni

ni Barbarigo Capitano della flottiglia de' piccoli legni di tenersi in guardia, e far corseggiar notte, e giorno alcune squadre intorno quell'acque, e quelle Valli per riparare le sorprese nimiche. Nè ommise di munire i Canali intermedj fra i nominati litorali, e la Città, come pure le frequenti Isolette, che sorgono da quelli, appostando Federico Cornaro con buon numero di galee, e palischermi a S. Spirito, e distribuendo varie guarnigioni sotto il comando di Niccolò Gallicano al Lazzaretto, a S. Clemente, a S. Elena, ed in quell'altr' Isole adiacenti. Posti questi ripari dalla banda del mare contro i Genovesi, si volse a provvedere alle altre parti della Città esposte ai Padovani verso Terra-ferma, costruendo una catena di grosse antenne intessuta di fortissime palate, che chiudeva quell'imboccatura, che vien formata dall'estremità della Contrada di S. Marta, e dalla punta dell'altra Contrada, detta la Giudecca, per la qual foce avrebbero potuto facilmente penetrare nell'interno di Venezia, e vi mise in presidio le

P 3

sue